

Signori

Progetto di Legge presentato
dal Ministero delle Finanze

Oggetto

Spesa straordinaria per opere di miglioramento
ai Molini Demaniali di Carnoguola

Con istruimento di transazione

in data 11. Marzo 1852. si propose tenzione
ad una controversia insorta fra l'amministrazione
Demaniale ed il Sig. Pottaro Accoffato, il quale
siccome affittavolo per atto 30. Dicembre 1850.
di quattro Molini di proprietà dello Stato in
territorio di Carnoguola, non solo pretendeva
che attorno ai molini stessi, la cui condizione
socia e deteriorata per fatto del precedente
affittavolo, vennero praticate a spese del pubblico
varie opere occorrenti alla riduzione loro
allo Stato di utile esercizio, ma chiedeva
altresì un indebito per danni, che allegava
essergli derivato, e poter gli derivare a seguito
degli avvenuti deterioramenti.

Con tale atto di transazione sia le altre
cose dichiararsi reciso al Sig. Accoffato di far
eseguire le opere necessarie a ridurre uno dei
detti molini alla foggia moderna applicandovi
il migliore fra i nuovi sistemi conosciuti, con
obbligo alle Finanze dello Stato di provvedere
per il rimborsso in fin di locazione della somma cui
dietro apposita perizia sarebbe ricoverciuto
ascendere il maggior valore del molino in
dipendenza delle opere preaccordate, la cui spesa
però non avrebbe dovuto eccedere in alcun modo
le £. 20,000.-

Caduto il 31 Dicembre 1859. il Contratto

BB C

d'affittamento col Sig. Accopato il ministero delle Finanze fece procedere all'accorta perizia da cui emerge che le opere di miglioramento, di cui si tratta, debbano distinguersi in due categorie

Appartengono alla prima quelle che hanno trattò alla costruzione di nuovi mulini e meccanismi secondo il sistema Anglo-americano, e comprendono nella seconda le opere che occorsero per ampliare e rialzare il fabbricato in modo da renderlo capace di contenere i meccanismi stessi.

Il valore attuale dei nuovi mulini e meccanismi venne peritato in £ 13,273. 16. deduzione fatta del prezzo di quelli di antica forma stati conseguati al Sig. Accopato in principio della locazione; la spesa per le opere di ampliamento e di rialzamento del fabbricato venne calcolata in £ 6899. 7s..

Siccome però già venivano alcuni deterioramenti al fabbricato stesso, in modo da scemare il valore nella proporzione del 10. p. cento sulla preceduta relativa spesa, la somma a rimborsarsi ad questo riguardo pare non sarebbe che di £ 6,209. 7s..

C'è stata l'indennità ad corrispondersi al Sig. Accopato sarebbe fissata in £ 19,483. 19. per cui pagamento occorreverà verga autorizzata apposita spesa straordinaria sul bilancio 1860. del ministero delle Finanze per lo Antiche Provianze del Regno.

A questo scopo tende il progetto di Legge che si ha l'onore di presentare all'approvazione della Camera



Progetto di Legge

Vittorio Emanuele II. cc. cc. cc.

Art.º 1º

È autorizzata la spesa straordinaria d. L. 19.483.19. per opere di miglioramento eseguite attorno ai Molini Demaniali di Carmagnola

Art.º 2º

Per l'applicazione di tale spesa è istituita oposita Categorìa sul bilancio 1860. dell'Istrutto delle Finanze per le antiche Province del Regno sotto il n.º 164. e colla denominazione Corrispettivo a Pottendo accoppiato per i miglioramenti introdotti nei Molini Demaniali di Carmagnola da lui effettuati.

N° 29.

Progetto di legge
presentato dal Ministro delle finanze
Ugozzi

Stampata del 10. Maggio 1860.

Sulla straordinaria nel bilancio 1860 del
Ministero delle finanze per miglioramento a
molti demaniale di Campania.

P. M. / 1860
SESSIONE 1860

N° 25-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei Deputati

KRAMER, SELLA GREGORIO, SELLA QUINTINO, CAVALLINI C.,
PESCHETTO, CAPRIOLI, BORGHI, MICHELINI G. B., OYTANA

sul progetto di legge presentato dal ministro delle finanze

nella seduta del 10 maggio 1860.

Spesa straordinaria nel bilancio 1860 del Ministero delle finanze
per miglioramenti ad uno dei mulini demaniali di Carmagnola.

Tornata del 6 giugno 1860

SIGNORI,

Con istituto 30 dicembre 1850, l'amministrazione delle finanze affittava al signor Gottardo Accossato, per prezzo annuo di L. 19,100, i quattro mulini di proprietà demaniale, nel territorio della città di Carmagnola, coi beni e diritti ai medesimi annessi e da loro dipendenti.

All'articolo decimo dei capitoli d'onere, allo stesso istituto annessi, stipulavasi che il deliberatario dovesse farsi rimettere a sua diligenza e spesa dal fittabile scadente i mulini suddetti nello stesso stato e valore, in cui questi trovarsi in obbligo di rappresentarli secondo le seguite testimoniali di stato.

* All'articolo decimoquarto stipulavasi che il fittaiuolo signor Gottardo Accossato fosse tenuto a far curare, mantenere e restituire alla fine dell'affittamento del suo antecessore a fondo vecchio e a ripa nuova le due bealere o canali in cui fluiscono le acque inservienti all'esercizio dei mulini ed edifici affittati.

Questi due articoli, ineseguiti dal precedente fittabile signor Domenico Depaoli, diedero appiglio all'Accossato di evocare

(25-A)

L'amministrazione delle finanze nanti il Consiglio d'intendenza di Torino allo scopo di essere rilevato dall'obbligo portato dai due citati articoli, non che dai danni a lui derivanti dall'inesegnimento dei medesimi.

Le finanze dello Stato opponevano i termini del contratto, in forza del quale l'Accossato poteva e doveva ripetere dallo scaduto fittaiuolo quei risarcimenti che gli fossero per avventura dovuti.

Tuttavia, sulla considerazione che fra il Domenico Depaoli e le stesse finanze già pendeva altra lite, per la quale il Depaoli chiedeva una rilevante somma in compenso del difetto di bannalità coattiva e personale verso gli abitanti della città di Carmagnola, e nella quale lite già erasi emanata dalla Camera dei conti una sentenza in data 30 giugno 1846, che dichiarava tenute le regie finanze ad una indennità verso del Depaoli, l'amministrazione delle finanze non dubitava di accettare la proposta di un accomodamento, a cui le parti interessate mostravano di inclinare.

Egli è in forza di codesto accomodamento ridotto ad atto pubblico l'11 marzo 1852 tra il signor Gottardo Accossato e le finanze dello Stato, che queste, fra gli altri oneri, si assunsero l'obbligo di rimborsare in fine di locazione il fittabile della somma che, dietro apposita perizia, risulterebbegli dovuta per maggior valore del mulino a cui avesse praticato il sistema anglo-americano, di cui è fatto cenno nella relazione ministeriale.

La vostra Commissione ha esaminati, secondo l'incarico avuto dalla maggioranza degli uffici, gli atti riferentisi a questa pratica, comprese le perizie degl'ingegneri Michela e Catella sul maggior valore de' nuovi macchinismi e relativi fabbricati. E dall'esame di essi si è convinta che la spesa di L. 19,483 19 portata da questo progetto di legge si doveva considerare di non dubbia utilità, sia che si riguardi alla sua indole assatto straordinaria, sia che si consideri il maggior valore arrecato a questa proprietà demaniale, e sia ancora che si ponga mente che con tale transazione si finì una lite che avrebbe potuto ancora lungamente durare con danno dell'erario dello Stato.

Per tali motivi essa vi propone l'approvazione di questo progetto di legge, con lieve modificazione riguardante la redazione dei due articoli.

CARLO CAVALLINI, relatore.

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~

~~Art. 1.~~
È autorizzata la spesa straordinaria di L. 19,485 19 per opere di miglioramento eseguite attorno ai molini demaniali di Carmagnola.

~~Art. 2.~~
Per l'applicazione di tale spesa è instituita apposita categoria sul bilancio 1860 del Ministero delle finanze per le antiche provincie del regno, sotto il n° 164, e colla denominazione: *Corrispettivo a Gottardo Accossato per i miglioramenti introdotti ai molini demaniali di Carmagnola da lui affittati.*

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~

~~Art. 1.~~
È autorizzata la spesa straordinaria di L. 19,485 19 per opere di miglioramento eseguite ad uno dei molini demaniali di Carmagnola.

~~Art. 2.~~
Per l'applicazione di tale spesa è instituita apposita categoria sul bilancio 1860 del Ministero delle finanze per le antiche provincie del regno, sotto il n° 164, e colla denominazione: *Corrispettivo a Gottardo Accossato per i miglioramenti introdotti ad uno dei molini di Carmagnola già da lui affittati.*

Approvato nella Camera del g. Giugno 1860.

Pittalà